

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"  
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2020-2021**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>^</sup>BU**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**1. PROFILO DELL'INDIRIZZO**

**2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**6. CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

**7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

**8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA**

**10. TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE**

**11. TESTI DEL PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA**

**12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

**13. ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (*Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9*)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## 2. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### Quadro orario – Liceo delle Scienze umane Diploma: Liceo delle Scienze umane

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia \*\* con Informatica al primo biennio \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Patrizia Astarita (Lingua e cultura straniera: inglese)
Costanza Bertolotti (Storia)
Anna Bianchi (Sostegno)
Claudia Degli Esposti (Scienze umane)
Ilaria Gramegna (I.R.C.)
Cristina Molinari (Matematica - Fisica)
Caterina Pasotti (Scienze naturali)
Andrea Ranzato (Lingua e letteratura italiana - Lingua e cultura latina)
Valentina Sacchetti (Storia dell'arte)
Emanuela Scaglioni (Filosofia)
Barbara Tomeazzi (Scienze motorie e sportive)
Matteo Varani (Sostegno)

Modifiche dalla 3<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup>: Storia dell'arte – Scienze umane – Storia. Modifiche dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>: Storia dell'arte – Storia

### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 22

ammessi alla classe 4<sup>a</sup>: 17

Classe 4<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 17

ammessi alla classe 5<sup>a</sup>: 17

Classe 5<sup>a</sup> - Alunni iscritti: 17 di cui un'alunna diversamente abile e un'alunna con DSA (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto)

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

Il rapporto fra gli alunni si è positivamente consolidato nel corso degli anni in un'atmosfera di reciproca collaborazione.

Il rapporto tra alunni e docenti è stato sempre improntato al massimo rispetto.

Il comportamento degli alunni si è dimostrato corretto nei diversi momenti della vita scolastica.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è nel complesso buono.

## 5. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si definiscono gli obiettivi trasversali (formativi e didattici) in rapporto agli obiettivi disciplinari, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per i tecnici (primo e secondo biennio e quinto anno), reperibili sul sito della scuola e del MIUR. In via preliminare si rileva che l'alunno/a è a conoscenza e prende atto del Disciplinare informativo, Prot. n. 3018/C42-C43, 27.8.2020; inoltre l'alunno/a è a conoscenza e accetta il Patto di Corresponsabilità educativa in tempo di Covid-19, Prot. n. 3019/C42-C43, 27.8.2020.

### OBIETTIVI FORMATIVI

L'alunno/a rispetta:

- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi e collabora quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico
- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti

Inoltre l'alunno/a è disponibile:

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico in tutte le forme, in presenza e in remoto
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una piena cittadinanza attiva.

### OBIETTIVI DIDATTICI (COGNITIVI E OPERATIVI)

#### **Conoscenze:**

L'alunno/a

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali appresi per la risoluzione di problemi nelle varie discipline

#### **Capacità:**

L'alunno/a

- utilizza tutte le strategie utili ad un efficace metodo di studio
- ascolta in modo consapevole e attento
- utilizza le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, biblioteca, internet, ecc.)
- seleziona, in modo sempre più autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio proficuo rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali.

#### **Competenze:**

L'alunno/a

- applica le conoscenze acquisite e le procedure in modo consapevole
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con sufficiente padronanza

- si esprime in modo corretto, sul piano ortografico, sintattico e morfologico e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento progressivamente più autonomo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi logicamente coerenti e chiari.

## 6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La **misurazione del profitto** è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.  Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile

9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<p>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.</p> <p>Esponde in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.</p>	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	<p>Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi.</p> <p>Esponde in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise</p>	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

#### Come elementi che concorrono alla valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato, e durante la didattica a distanza

#### Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti



dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

## 7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico, a partire dal corrente anno 2018/2019, viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D.Lgs 62 del 13/04/2017:

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### (PCTO - EX ASL)

#### Sintesi del percorso svolto nel triennio 2018/2021 dalla CLASSE 5<sup>^</sup>BU

Nel triennio 2018-2021 i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - ex ASL (Alternanza Scuola Lavoro) per la classe 5<sup>^</sup>BU sono stati necessariamente rimodulati rispetto al progetto iniziale sia a causa del cambiamento legislativo e normativo in itinere, sia per le problematiche didattiche e organizzative relative al Covid-19. Questo è il quadro riassuntivo delle attività svolte dagli studenti della 5<sup>^</sup>BU.

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata, ecc.</i> )	Durata complessiva delle attività (n. <b>90</b> ore)
<b>2018/2019</b>	<p>Nella <b>fase preparatoria</b> (30 ore), sono state predisposte ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il C.d.c.; tutti gli studenti inoltre hanno partecipato al Corso sulla Sicurezza (4 ore)</p> <p><b>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2019)</b> è stata principalmente collegata ad un'esperienza di <b>osservazione partecipante</b> di tipo formativo (<b>tirocinio prevalentemente osservativo</b>), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio). In alcune realtà è stato possibile avviare anche lo svolgimento di alcuni compiti specifici (un inizio di <b>tirocinio applicativo</b>).</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno di Servizi educativi e sociali di Enti Locali (Comuni, Provincia, Regione), Enti per disabili e Comunità per minori, Scuole (Asili Nido, Scuole materne e Scuole primarie pubbliche e private)</p>	<b>80 ore complessive (30+50)</b>  <b>30</b>  <b>50</b>
<b>2019/2020</b>	29.10.2019 "Segni d'infanzia 2019"  Spazio Broletto. Mostra "Rendere visibile l'invisibile" Teatro Bibiena. Spettacolo "Copernico non ci credeva"	<b>5 ore</b>

<b>2020/2021</b>	<p>“Palcoscenico della legalità”  2 .12.2020  Proiezione del documentario “Dieci storie proprio così” prodotto da Jmovie e RaiCinema, un racconto delle storie vere dei personaggi raccontati nello spettacolo, un viaggio nell’Italia della memoria, della testimonianza e del riscatto sociale</p> <p>9.12.2020  Partecipazione a una giornata online sulla legalità, dedicata alla riflessione e condivisione dei temi affrontati dal progetto “Palcoscenico della legalità”, in collaborazione anche con Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.</p> <p>11.12.2020  Discussione in classe sull’esperienza svolta</p>	<b>5 ore</b>
------------------	---	--------------

Inoltre sono state effettuate 10 ore per la preparazione del PowerPoint da presentare durante la quarta fase del colloquio d’esame.

A livello individuale gli studenti hanno partecipato a iniziative predisposte dalla scuola e attuate da enti esterni per lo svolgimento di percorsi relativi all’orientamento universitario.

#### **Risultati attesi dai percorsi**

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l’integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l’inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

#### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell’analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti: per quanto riguarda la certificazione delle attività svolte dagli studenti all’esterno, è evidente che essa concerne il lavoro svolto durante la terza liceo.

L’accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che elabora sulla base di una osservazione diretta e dall’altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di classe coinvolti.

Tali valutazioni hanno accertato l’acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

#### **- Competenze sociali e comunicative**

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.

- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

#### - Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

#### - Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

#### - Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

## 9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE – EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
8.2.2021 <i>Lo statuto giuridico dell'embrione umano</i>	I.R.C. Aurora Vaccari
17.2.2021 Progetto d'Istituto "Covid-19 e altri contagi" <i>Sorveglianza e normalizzazione: leggere Foucault al tempo del Covid</i>	Scienze umane – Filosofia Maurizio Capi
17.10.2020 Progetto "Aula Magna, Arte, Cittadinanza e Costituzione" <i>Il concetto di Bene culturale, il Restauro e la conservazione del patrimonio</i>	Storia dell'arte Valentina Sacchetti

**PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI**

19.2.2021 Progetto d'Istituto "Covid-19 e altri contagi" <i>La mente nel lockdown tra chiusura e apertura del pensiero</i>	Scienze umane Alberto Romitti – Valentina Melli CPS Mantova
8.3.2021 Progetto d'Istituto <i>Scuola e carcere: un percorso interrotto.</i>	Scienze Umane – Storia – Filosofia Gherardo Colombo già magistrato della Procura della repubblica di Milano
19.12.2020 Progetto "Aula Magna, Arte, Cittadinanza e Costituzione" organizzato da GAMEC <i>Solidarietà e Stato sociale</i>	Storia - Filosofia Don Gino Rigoldi
16.01.2021 Progetto "Aula Magna, Arte, Cittadinanza e Costituzione" organizzato da GAMEC <i>Costituzione</i>	Storia - Filosofia Nando Pagnoncelli
23.01.2021 Progetto Aula Magna, Arte, Cittadinanza e Costituzione organizzato da GAMEC <i>Confini/Diritto internazionale</i>	Storia – Scienze Umane Alessandra Ballerini

## **10. TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE (OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME)**

TRACCE PROPOSTE DALLA SOTTOCOMMISSIONE D'INDIRIZZO E APPROVATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

SI PROPONGONO TRACCE DIFFERENTI PER OGNI ALUNNO/A.

Il candidato/a in base al percorso di studi affrontato e ad una precisa rielaborazione personale, elabori la tematica delineata inserendo opportuna/e citazione/i dell'autore/i designato/i, collegando la traccia proposta nelle sue diverse parti ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

L'elaborato avrà la lunghezza di 3 o 4 cartelle word.

1. Fin dall'antichità invasioni, guerre e movimenti di colonizzazione hanno mescolato e sovrapposto popoli e civiltà. Vivere in una società multiculturale non è dunque un tratto tipico del nostro contesto sociale, ma è una delle sfide maggiori che l'essere umano contemporaneo è tenuto ad affrontare in quanto significa confrontarsi con due grandi istanze: quella dell'uguaglianza, intesa come pari opportunità di accesso alle risorse sociali per tutte le comunità linguistiche ed etniche e quella della "differenza", intesa come riconoscimento della specificità e particolarità di ogni prospettiva culturale, dei suoi contenuti e dei suoi valori. Il candidato rifletta dunque sul significato dell'educazione interculturale che non può limitarsi ad integrare gli alunni immigrati nel contesto della scuola, né semplicemente ad attivare misure compensative nei loro confronti, ma che si pone come risposta concreta alle problematiche multiculturali e all'esigenza dell'incontro con l'altro.

2. È stato solo all'inizio del Novecento che la maggioranza dei bambini nel mondo ha cominciato ad andare a scuola. Molti passavano l'infanzia prendendo parte ai compiti economici e ad altre attività domestiche. L'Italia in particolare è una Nazione da poco unificata con un'economia a prevalenza agraria quindi non si assistette come nel resto d'Europa alla fondazione di istituti privati di élite indirizzati alla formazione della classe dirigente, ma alla comparsa di iniziative anche a carattere pubblico e orientate all'educazione popolare. Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, ripercorra le principali tappe della diffusione delle scuole nuove in Europa e in Italia evidenziandone similitudini e differenze.

3. L'educazione alla democrazia si propone di conciliare la libertà "naturale" dell'individuo con quella "sociale", cioè con il rispetto da parte di ogni cittadino della libertà altrui secondo un rapporto di uguaglianza di opportunità nel rispetto delle diversità individuali. La pratica democratica, se vissuta a scuola attua il principio di formazione dell'uomo e del cittadino, in modo da fare della democrazia stessa il valore di riferimento delle persone che apprendono. Il candidato rifletta sul modo con tali valori possono ispirare l'educazione ed esserne rafforzata facendo della scuola un vero e proprio laboratorio di democrazia.

4. Nel corso dei secoli e all'interno di ogni singola società la disuguaglianza sociale è sempre esistita ed ha destato l'interesse di sociologi ed economisti. Essa è la conseguenza di innumerevoli fattori che riguardano la vita dell'individuo, quali le diverse capacità personali, le condizioni di salute, le opportunità di lavoro, le differenti situazioni economiche. Ai giorni nostri la tutela del benessere dei cittadini è un compito che spetta innanzitutto allo Stato che si pone come obiettivo l'eliminazione delle disuguaglianze sociali ed economiche fornendo un tenore di vita dignitoso per tutti i cittadini. Il candidato rifletta sul significato e sulle possibilità di sopravvivenza dello Stato sociale, rievocando le congiunture storiche che ne hanno determinato la genesi, le esigenze alle quali ha cercato di dare risposta, le personalità di riferimento che ne hanno in qualche modo ispirato i principi.

5. La presunta diversità dei folli ha da sempre affascinato scrittori e filosofi. In ogni società viene ritenuto "normale" chi segue le regole sociali e adotta un atteggiamento conformista. Il riferimento al più specifico concetto di disturbo mentale è stato introdotto dalla psichiatria che però ha rilevato che tra il pensiero

“normale” o quello “disturbato” vi è una relativa continuità così come nella persona sana di mente si possono osservare comportamenti nevrotici che non sono indice di malattia. Il candidato, ripercorrendo le tappe fondamentali delle diverse interpretazioni della follia individui alcune tra le critiche più incisive alla medicalizzazione della malattia mentale facendo particolare riferimento alla rivoluzione dell’antipsichiatria in Italia.

6. La psicomètria è il ramo della psicologia che si occupa della misurazione dei comportamenti, degli eventi o di fenomeni psicologici, esigenza che ha origini molto antiche. Il candidato, dopo aver ripercorso la nascita e l’evoluzione dei primi veri test in senso moderno, individui le incertezze del senso comune di fronte alla complessità della nozione di intelligenza che si riflettono anche nella ricerca scientifica. Nel corso del Novecento si sono infatti elaborate definizioni e teorie diverse tra loro, sintetizzandole, si può affermare che dall’idea di un’intelligenza unica, si è approdati ad una visione più complessa e articolata secondo la quale parte emotiva e parte razionale del nostro cervello non sono in opposizione, ma possono proficuamente armonizzarsi tra loro. Il candidato, sulla base delle sue conoscenze, individui l’importante ricaduta che queste scoperte hanno avuto in ambito educativo.

7. Francesco De Bartolomeis sostiene che una pedagogia autentica si avvale della ricerca, intesa come “procedimento sistematico di soluzione di problemi”. La ricerca educativa è dunque uno strumento fondamentale per lo sviluppo della riflessione sull’educazione. Più che sul versante sperimentale, si orienta all’uso di strumenti di tipo descrittivo e osservativo. Il candidato ne individui i principali temi tenendo conto del fatto che la ricerca-azione è strumento non solo della pedagogia, ma delle scienze umane e, in senso più ampio del sapere umano.

8. Bruno Bettelheim è uno dei maggiori psicoanalisti infantili, ha avuto una vita assai dura in quanto è scampato dai campi di sterminio nazisti ed è poi morto suicida. Il suo interesse per la psicologia del bambino lo spinge ad occuparsi anche del significato psicologico della fiaba delineato ne “Il Mondo Incantato”. Il candidato rifletta sulle implicazioni educative della narrazione delle fiabe durante l’infanzia.

9. Le opere di Vygotskij hanno a lungo subito la censura comunista. Nel 1936, due anni dopo la sua morte egli fu condannato dal regime sovietico per le sue idee troppo innovative sul pensiero dei bambini. Solo a partire dagli anni ’60 il suo pensiero iniziò a circolare fuori dalla Russia differenziandosi da quello di Piaget. Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze metta in luce tali divergenze riguardanti principalmente il rapporto tra pensiero linguaggio.

10. Il lavoro rappresenta uno dei fondamenti della società: permette di soddisfare i bisogni più importanti ed è necessario alla sopravvivenza. In passato molte società erano basate sulla schiavitù, ma abbiamo assistito e assistiamo tuttora a forme di sfruttamento in tal senso anche in età contemporanea. Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze, rifletta sul ruolo delle politiche sociali in ambito lavorativo che dovrebbero essere orientate da un lato alla crescita economica e allo sviluppo del paese, ma dall’altro a garantire un adeguato livello di libertà e di adeguata qualità della vita per tutti i lavoratori.

11. L’area dello svantaggio scolastico è più ampia di quella certificabile sulla base della presenza di un deficit. Alcuni sociologi, tra cui il francese Pierre Bourdieu, hanno sottolineato come gli allievi provenienti da situazioni sociali privilegiate comincino il loro percorso formativo provvisti di un “capitale culturale” rilevante assimilato nei primi anni di vita in un ambiente familiare ricco di opportunità e di stimoli. Un tale bagaglio culturale costituisce per questi bambini un elemento di indubbio vantaggio e quindi di discriminazione rispetto ai compagni meno fortunati. Il candidato rifletta sull’importanza del fondamentale ruolo della scuola nel favorire il superamento dello svantaggio culturale rievocandone i principi pedagogici, le personalità di riferimento da cui sono stati ispirati e le esigenze alle quali hanno cercato di dare risposta, soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

12. Nei primi quarant’anni del XX secolo buona parte della psicopedagogia europea si sviluppa intorno a Sigmund Freud fondatore a Vienna della psicoanalisi, teoria destinata nel giro di pochi anni a modificare non solo l’immagine dell’uomo, ma anche quella dell’età infantile e di conseguenza le pratiche educative. Il candidato dopo aver discusso di questi tre aspetti fondamentali evidenzia come la psicoanalisi abbia

influenzato profondamente tutte le scienze dell'uomo, così come si sono sviluppate nel XX secolo. Freud stesso, ha paragonato la rivoluzione scientifica portata dalla psicoanalisi nella cultura occidentale alla rivoluzione copernicana: come quest'ultima ha spostato il centro di gravità dell'universo in cui viviamo dalla terra al sole, così la psicoanalisi ha spostato il centro di gravità della persona umana dalla coscienza all'inconscio.

13. Negli ultimi decenni dell'Ottocento negli Stati Uniti fiorisce un movimento per la riforma dell'istruzione e dell'educazione che ha in John Dewey il rappresentante principale. Egli ritiene, insieme ad altri esponenti, che il rinnovamento dell'educazione sia un passo essenziale per il rinnovamento della società in senso democratico. Il candidato, con riferimento alle conoscenze acquisite, esponga le sue considerazioni sul rapporto fra educazione e democrazia nel pensiero pedagogico di John Dewey e sul modo in cui concretamente la democrazia può ispirare l'educazione ed esserne a sua volta rafforzata.

14. La globalizzazione, fenomeno recente, è l'insieme dei processi di varia natura che tendono ad unire sempre di più le comunità umane accorciando le distanze attraverso la creazione di sistemi specializzati di portata mondiale come le telecomunicazioni, i flussi migratori e l'interscambio di informazioni, denaro e beni. Il candidato dopo averne individuato i presupposti storici e le diverse sfaccettature individui gli aspetti positivi e negativi della "società globale" a cui tutti apparteniamo.

15. A partire dalla constatazione della profonda crisi raggiunta dal sistema educativo tradizionale nella seconda metà del Novecento si afferma un approccio didattico non direttivo che ha il suo massimo esponente in Carl Rogers, psicologo statunitense. Egli si forma tra diverse influenze, dalla cultura religiosa al pensiero umanistico, alla psicoanalisi, all'attivismo di Dewey e Kilpatrick e si occupa particolarmente del recupero dei giovani disadattati e del lavoro terapeutico individualizzato. Egli ha sviluppato una particolare forma di psicoterapia "centrata sul cliente". Si tratta di un approccio non direttivo che pone l'accento sulla necessità, da parte del terapeuta, di favorire la libera espressione di sé del paziente. Il candidato rifletta sulle implicazioni di una tale applicazione anche nell'ambito educativo.

16. Alcuni studiosi sostengono che il progresso dei media stia provocando la scomparsa dell'infanzia, sarebbe dunque in atto un processo di trasformazione precoce dei bambini in piccoli adulti in quanto video, pubblicità, modelli, mode e comportamenti con l'effetto di uniformare l'età dei grandi e dei piccoli. Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, analizzi la condizione dell'infanzia nell'odierna società.



## 11. TESTI DEL PROGRAMMA LETTERATURA ITALIANA (OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME)

La scapigliatura >>>

Igino Ugo Tarchetti, Da *Fosca*: Fosca o della malattia personificata (capp. XII, XIII, XV)

Giovanni Pascoli

Da *Il fanciullino*: la poetica del fanciullino (I-VI, VIII-IX, XIII)

Da *Myricae*: *Il tuono – Il piccolo bucato – X agosto – L'assiuolo*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *La tovaglia – Il gelsomino notturno – Il fringuello cieco*

Dai *Poemetti*: *L'aquilone*

Dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*

Gabriele D'Annunzio

Da *Il piacere*: libro I, cap. II (La vita come un'opera d'arte)

Da *Le vergini delle rocce*, "Sii quale devi essere" (libro I)

Dalle *Laudi (Alcyone)*: *La sera fiesolana – La pioggia nel pineto – Meriggio – Novilunio*

Da *Il notturno*, Il nuovo scriba

Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina – Rosso Malpelo*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Da *I Malavoglia*: *Prefazione al ciclo dei Vinti – 'Ntoni al servizio di leva e il negozio di lupini (cap. I) – "Pasta e carne tutti i giorni" (cap. XI) – L'espiazione dello zingaro (cap. XV)*

Da *Mastro-don Gesualdo*: *La notte dei ricordi (parte I, cap. IV) – "Qui c'è roba" (parte IV- cap. IV)*

L'Italia postunitaria: narrativa >>>

Federico De Roberto, da *I viceré*, La storia è una monotona ripetizione (parte III, cap. IX)

La poesia crepuscolare >>>

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*)

Guido Gozzano, *La signorina Felicita* ovvero *La Felicità* (da *I colloqui*, sezione *Alle soglie*, vv.73-168, 290-326)

Gli "anarchici" e i futuristi >>>

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*, sez. I)

Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del futurismo* (da *I manifesti del Futurismo*)

I vociani >>>

Camillo Sbarbaro: *Sempre assorto in me stesso e nel mio mondo* (da *Pianissimo*, sezione I, 16) – *Taci, anima mia* (da *Pianissimo*, sezione II, 1)

Dalla poetica orfica all'Ermetismo >>>

Dino Campana: *La Chimera* (dai *Canti orfici*, sezione II: *Notturni*, I) – *Genova* (dai *Canti orfici*, sezione *Varie e frammenti*, X, vv.42-72)

Salvatore Quasimodo: *Vento a Tindari* (da *Ed è subito sera*, sezione *Acque e terre*), *Strada di Agrigentum* (da *Ed è subito sera*, sezione *Nuove poesie*)

Giuseppe Ungaretti

Da *Il porto sepolto*: *In memoria* – *Il porto sepolto* – *Veglia* – *I fiumi* – *San Martino del Carso*

Da *L'allegria*: *Girovago* – *Soldati* (sezione *Girovago*)

Da *Il sentimento del tempo*: *Di luglio* (sezione *La fine di Crono*) – *La preghiera* (sezione *Inni*)

Da *Il dolore*: dalla sezione *Giorno per giorno* frammenti 2, 3, 5, 6, 8, 17;

dalla sezione *Roma occupata*, *Mio fiume anche tu*

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*: *I limoni* – *Non chiederci la parola* – *Merigiare pallido e assorto* – *Spesso il male di vivere ho incontrato* – *Cigola la carrucola del pozzo*

Da *Le occasioni*: *Dora Markus* (sezioni I, I-II); *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (sezione *Mottetti*); *La casa dei doganieri* (sezione IV)

Da *La bufera e altro*: *La bufera* (sezione *Finisterre*); *L'anguilla* (sezione *Silvae*),

Da *Satura*: *Alla Mosca* (sezione *Xenia I*, 1-4 e 14; *Xenia II*, 5)

Umberto Saba

Dal *Canzoniere*: *A mia moglie* – *La capra* – *Città vecchia* – *Mio padre è stato per me "l'assassino"* – *Un grido* – *Amai*

Italo Svevo

Da *Una vita*, "Un malessere profondo" (capp. XIV-XV)

Da *Senilità*, *Il delirio di Amalia* (capp. XII-XIII)

Da *La coscienza di Zeno*: Zeno incontra Edipo (cap.V: *La storia del mio matrimonio*) – L'ultima sigaretta (cap. III: *Il fumo*) – La morte del padre (cap IV: *La morte del padre*) – La liquidazione della psicoanalisi (cap. VIII: *Psico-analisi*) – La teoria dei colori complementari (cap.VIII: *Psico-analisi*)

Luigi Pirandello

Da *Novelle per un anno*: *La patente* (vol. III: *La rallegrata*) - *Il treno ha fischiato* (vol. IV: *L'uomo solo*) - *La carriola* (vol. XIII: *Candelora*),

Da *Il fu Mattia Pascal*: Una "babilonia di libri" (capp. I-II) – "Maledetto sia Copernico" (cap.II) – Lo "strappo nel cielo di carta" (cap. XII) – *La lanterninosofia* (cap. XIII)

Da *Uno, nessuno, centomila*: "Non concludere" (libro III, cap.IV)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: visione parziale dell'opera (regia di Giorgio De Lullo), lettura dei brani presenti nell'antologia

*Così è (se vi pare)*: visione integrale dell'opera (regia di Giorgio De Lullo)

Carlo Emilio Gadda

Da *La cognizione del dolore*: *Il dolore di don Gonzalo* (capp. II, IV)

Da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*: *Lo "gnommero"* del dottor Ingravallo (cap. I)

## 12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE MINISTERIALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5
Punteggio totale della prova			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIFFERENZIATA  
DEL COLLOQUIO D'ESAME**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti griglia	Punti assegnati
<b>Esposizione dei contenuti disciplinari</b>			
Capacità di esporre quanto appreso	Esposizione chiara ed esauriente dei contenuti scelti delle varie discipline	Massimo 20 punti	
<b>Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Descrizione dell'attività svolta, collegamento con le competenze acquisite e ricadute di tipo orientativo.</b>			
Presentazione dell'esperienza e delle competenze acquisite, valutazione sulla significatività e sulle ricadute	Esposizione dell'esperienza vissuta.	Massimo 8 punti	
	Illustrazione delle competenze specifiche e trasversali acquisite.	Massimo 5 punti	
	Riflessione su significatività e ricaduta delle attività.	Massimo 2 punti	
Totale parziale			
<b>Valutazione del percorso svolto nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica, illustrato nel Documento del Consiglio di Classe.</b>			
Capacità di argomentazione critica personale	Esposizione delle attività o dei percorsi svolti.	Massimo 3 punti	
	Riflessioni sulle attività o sui percorsi svolti.	Massimo 2 punti	
Totale parziale			
TOTALE massimo 40 punti			

## 13.ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE (contenuti relativi alle diverse discipline e ai sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

### TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 3
- ore complessive: (a. s. 2020/2021) n 99

Ore effettive di lezione (fino al 15.05.2021): n 65 (escluse pause didattiche, verifiche, settimana di lettura, assemblee, PCTO). Ore previste fino al termine dell'a. s.: 10.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
<b>1. IL ROMANTICISMO</b>	CONTESTO STORICO CULTURALE. W. WORDSWORTH. W. BLAKE. J. AUSTEN. La natura, l'immaginazione, l'infanzia, il poeta romantico, l'amore.	- Saper leggere ed analizzare documenti e articoli di interesse letterario.  - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	20
<b>2 L'ETA' VITTORIANA</b>	CONTESTO STORICO CULTURALE. DICKENS,C. BRONTE, WILDE, KIPLING. Uomo e società; bambino e società, esteta e società, l'esperienza coloniale.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale.	22
<b>3. IL XX SECOLO</b>	CONTESTO STORICO CULTURALE (CENNI) J. JOYCE, R. BROOKE, W. OWEN, W. H. AUDEN, S. BECKETT. L'influenza della psicanalisi; il tempo		13

	interiore; l'alienazione dell'individuo, lo sperimentalismo formale, l'assurdo.	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	
<b>4. LETTERATURA COLONIALE E POST-COLONIALE</b>	Aspetti stilistici e tematici (incontro-scontro fra culture diverse, ricerca dell'identità) di alcuni testi della letteratura coloniale e post-coloniale. KIPLING, SOYINKA, ZEPHANAIH.	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	10

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** molto buona per un ristretto gruppo, sufficiente o poco più che sufficiente per gran parte della classe.

**Attitudine alla disciplina:** abbastanza buona per la maggior parte della classe. Molto buona per alcuni.

**Interesse per la disciplina:** discreto.

**Impegno nello studio:** molto buono per la maggior parte della classe, tuttavia alcuni alunni dimostrano di essere poco capaci di rielaborare ciò che imparano mnemonicamente.

**Profitto:** buono, o molto buono per pochi elementi, sufficiente per la maggior parte della classe, appena sufficiente per alcuni.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Fotocopie
- Film in lingua originale (inglese).

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni orali
- Interrogazioni formali
- Comprensione di testi scritti
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola su argomenti di letteratura; analisi del testo.

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

° Solo parte degli alunni possiede discrete capacità di analisi e sa esprimersi oralmente con competenza linguistica più che sufficiente. Alcuni di essi, infatti, incontrano difficoltà nell'organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite che tendono a imparare mnemonicamente.

° Nella produzione scritta alcuni alunni dimostrano di saper trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica. Tuttavia buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali, difficoltà di sintesi e frammentarietà nella strutturazione del discorso. È da considerarsi mediamente buona la comprensione di testi di attualità e di articoli di giornale.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

(Si possono utilizzare le indicazioni qui sotto riportate)

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico- cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato infatti il testo letterario sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina che con altre discipline (Storia, Italiano, Arte), sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione dei possibili rapporti

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Sono state dedicate alcune ore di attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze.

## EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Scarsa autonomia di lavoro a casa da parte di alcuni alunni.

Numero limitato di ore d'insegnamento.

Mantova, 10 maggio 2021

L'insegnante

Prof.ssa Patrizia Astarita



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

**TESTI**

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità*, vol. 3, *Il Novecento e oggi*, Einaudi Scuola.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
<p align="center"><b>1.</b></p> <p align="center"><b>L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE</b></p> <p align="center"><b>(MODULO DI RACCORDO CON LA CLASSE IV)</b></p>	<p>Conoscere eventi e fenomeni.</p> <p>Conoscere la dimensione temporale (diacronica e sincronica) spaziale degli eventi.</p> <p>Conoscere i concetti e le procedure specifici della disciplina.</p> <p>Conoscere il lessico della disciplina.</p>	<p>Collocare eventi e fenomeni nel tempo.</p> <p>Collocare eventi e fenomeni nello spazio.</p> <p>Cogliere le relazioni tra i fenomeni.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina.</p> <p>Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici.</p> <p>Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti.</p>	<p>L'Europa della Restaurazione; nazionalismo e liberalismo; l'unificazione italiana; la Germania di Bismarck; la prima e la seconda rivoluzione industriale; il socialismo; imperialismo e colonialismo.</p>	12
<p align="center"><b>2.</b></p> <p align="center"><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p>	“	“	<p>Le origini del conflitto; i caratteri del conflitto (guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale); lo svolgimento del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917 la conclusione del conflitto.</p>	10

<b>3.</b> <b>LE RIVOLUZIONI RUSSE</b>	“	“	Le radici della rivoluzione; dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d’ottobre; i bolscevichi e la guerra; il comunismo di guerra.	8
<b>4.</b> <b>LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN EUROPA</b>	“	“	La fine degli imperi; il dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l’impresa di Fiume; l’avvento del fascismo; la Repubblica di Weimar.	12
<b>5.</b> <b>LA CRISI DEGLI ANNI TRENTA</b>	“	“	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa; le ambizioni totalitarie del fascismo italiano; il nazismo in Germania; l’Unione Sovietica dalla Nep all’avvento al potere di Stalin.	14
<b>6.</b> <b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	“	“	Le principali fasi del conflitto; l’Italia in guerra; antisemitismo e Shoah; la Resistenza italiana.	10

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** consapevole, interessata e aperta al confronto da parte di buona parte della classe; volta per lo più all’acquisizione dei contenuti della disciplina da parte di alcuni studenti.

**Attitudine alla disciplina:** buona.

**Interesse per la disciplina:** buono.

**Impegno nello studio:** adeguato.

**Profitto:** mediamente buono.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi guidata di documenti
- Lettura del libro di testo
- Visione guidata di documentari e documenti audiovisivi

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Materiali (documenti e testi) forniti dal docente
- Audiovisivi
- Piattaforma di comunicazione per la didattica a distanza

#### **VERIFICHE**

- Verifiche scritte e orali (in presenza e a distanza)

#### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE**

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati conoscenze e competenze, a un livello buono. Gli alunni sono in grado di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, di cogliere le relazioni tra i fenomeni, di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina, di interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici, di esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti. Una parte degli alunni ha maturato tali capacità a un livello molto buono o ottimo ed è in grado di tradurle in competenze applicando quanto appreso a contesti non noti; altri alunni, pur avendo raggiunto gli obiettivi a livello buono, non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello discreto o appena sufficiente.

Poiché a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nell'a.s. 2019-2020 non è stato svolto integralmente il piano di lavoro previsto per la classe IV, nel programma della classe V è stato inserito un modulo di raccordo con l'obiettivo di recuperare sinteticamente alcuni nuclei disciplinari non affrontati lo scorso anno. Per tali ragioni non è stato possibile affrontare le vicende dell'Italia repubblicana e della seconda metà del Novecento e il programma svolto si conclude con la seconda guerra mondiale.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e/o l'analisi guidata di documenti e grafici;
- alla acquisizione delle procedure specifiche della disciplina (ad esempio, contestualizzazione e istituzione di relazioni tra fatti e fenomeni) mediante l'analisi guidata di testi e documenti e attraverso la lezione frontale e dialogata;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui documenti;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Costanza Bertolotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

**TESTI**

Ugo Avalle, Michelle Maranzana, "La prospettiva pedagogica", ed. Paravia  
 Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva sociologica", ed. Paravia  
 Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, "La prospettiva antropologica", ed. Paravia  
 Maria Montessori, "La scoperta del bambino", ed. Paravia

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 5 di cui alcune svolte tramite DDI
- Ore Complessive ministeriali: n. 160 di cui alcune svolte tramite DDI

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
<b>1. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</b>	- l'esordio del movimento in Inghilterra - CECIL REDDIE, Abbotsholme e la prima scuola nuova - BADEN POWELL e lo scoutismo - la diffusione delle scuole nuove in Francia - EDMONDE DE MOLIN e la "società della scuola nuova" - la diffusione delle scuole nuove in Germania - HERMAN LIETZ e le "case di educazione in campagna" - GUSTAV WYNEKEN e "la libera comunità scolastica" - la diffusione delle scuole nuove in Italia - le sorelle AGAZZI e la scuola materna - GIUSEPPINA PIZZIGONI e "La Rinnovata"	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	<b>15</b>
<b>2. DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</b>	DEWEY - vita e scritti - educare mediante l'esperienza - attivismo e scuole nuove	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche	<b>10</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il significato e il compito dell'educazione</li> <li>- cenni sul pragmatismo</li> <li>- i frutti dell'esperienza di Chicago KILPATRICK</li> <li>- il metodo dei progetti (ideazione, pianificazione, esecuzione, giudizio) PARKHURST</li> <li>- il Dalton Plan WASHBURNE</li> <li>- l'educazione progressiva e l'esperienza di Winnetka</li> </ul>	<p>individuandone analogie, differenze opposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	
<b>3. L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</b>	<p>DECROLY</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la scuola dei "Centri di interesse"</li> <li>- la globalizzazione</li> </ul> <p>MONTESSORI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-vita e scritti</li> <li>- le "Case dei bambini"</li> <li>- il materiale scientifico e le acquisizioni di base</li> <li>- la maestra direttrice</li> <li>- l'educazione alla pace</li> </ul> <p>CLAPAREDE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e scritti</li> <li>- l'educazione funzionale</li> <li>- l'insegnamento individualizzato</li> </ul> <p>BINET</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di coloro che hanno deficit di intelligenza</li> <li>- dai primi test intellettivi alla scala Wechsler</li> <li>- la disabilità intellettiva</li> <li>- la scuola dell'inclusione</li> <li>- l'inserimento del diversamente abile nella scuola italiana</li> <li>- legge quadro del '92, legge 517/'77, legge 270/'82, C.M. 262/'88, D.M. dicembre 2012, legge 170/'10, legge 180/'78</li> <li>- i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali</li> <li>- i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche</li> <li>individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	<b>10</b>

<b>4. ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- KERSCHENSTEINER e la pedagogia del lavoro</li> <li>- PETERSEN e il "Piccolo piano di Jena"</li> <li>- COUSINET e l'apprendimento in gruppo</li> <li>- FREINET, un'educazione attiva sociale e cooperativa</li> <li>- BOSCHETTI ALBERTI e la "scuola serena"</li> </ul>	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo - <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	<b>10</b>
<b>5. L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FERRIERE e la teorizzazione del movimento attivistico</li> <li>- MARITAIN e l'"umanesimo integrale"</li> <li>- l'attivismo MARXISTA</li> <li>- MAKARENKO e il "collettivo"</li> <li>- GRAMSCI e il nuovo intellettuale</li> <li>- GENTILE e l'attualismo pedagogico</li> <li>- LOMBARDO RADICE e la didattica viva</li> </ul>	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni -saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero - acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia - distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo - <u>Competenze</u> - saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza - cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	<b>10</b>
<b>6. LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI</b>	FREUD - la rivoluzione psicoanalitica - vita e scritti	<u>Abilità</u> -saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche	<b>20</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la scoperta e lo studio dell'inconscio</li> <li>- la teoria della sessualità e il complesso edipico</li> <li>- il caso di Anna O. e il metodo catartico</li> <li>- i meccanismi di difesa dell'IO</li> <li>- il significato dei sogni</li> <li>- le due topiche</li> <li>- le libere interpretazioni</li> </ul> <p>gli SVILUPPI DELLA PSICOANALISI ADLER e la volontà di potenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-JUNG, l'inconscio collettivo e gli archetipi</li> <li>- BETTELHEIM "Il mondo incantato" e "La fortezza vuota"</li> <li>- la teoria di MELANIE KLEIN</li> <li>- la teoria dello sviluppo psicosociale di ERIKSON</li> <li>- RENE' SPITZ e gli organizzatori della vita psichica</li> <li>- MARGARET MAHLER e il processo di separazione-individuazione</li> <li>- DONALD WINNICOTT e il fenomeno dell'oggetto transizionale</li> <li>- ANNA FREUD e la psicoanalisi infantile</li> <li>- i meccanismi di difesa dell'IO</li> </ul>	<p>individuandone analogie, differenze opposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	
<p><b>7. LA TEORIA DELLA GESTALT</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- WERTHEIMER e le leggi dell'organizzazione percettiva</li> <li>- KOHLER e l'insight</li> <li>- LEWIN e il concetto di "campo"</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche</li> <li>individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> </ul>	<p>10</p>

		- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale	
<b>8 L'APPROCCIO BIOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• HARLOW e gli studi sull'attaccamento nei primati</li> <li>• BOWLBY e l'attaccamento nella specie umana</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>- saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> </ul> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	10
<b>9 DIVERSI APPROCCI AL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PIAGET e l'epistemologia genetica</li> <li>- VYGOTSKIJ e la psicologia in Russia</li> <li>- l'apprendimento e le funzioni psichiche superiori</li> <li>- BRUNER dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura</li> <li>- la dimensione sociale dell'apprendimento</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>- saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> </ul> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	10



<p><b>10 IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- WATSON e la programmazione dell'apprendimento</li> <li>-SKINNER e il condizionamento operante</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	<p>10</p>
<p><b>11 L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'approccio umanistico</li> <li>- MSLOW e la piramide dei bisogni</li> <li>- ROGERS e la pedagogia non direttiva</li> <li>- l'insegnante facilitatore e l'attività didattica</li> <li>- la terapia centrata sul cliente</li> <li>-FREIRE e la pedagogia degli oppressi</li> <li>- ILLICH e la descolarizzazione</li> <li>- PAPERT, l'educazione e le nuove tecnologie</li> <li>- CAPITINI e l'educazione alla non violenza</li> <li>- DON SANTINI e l'esperienza di Nomadelfia</li> <li>- DON MILANI e l'esperienza di Barbiana</li> <li>- DOLCI dal trasmettere al comunicare</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche individuandone analogie, differenze opposizioni</li> <li>-saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> <li>- <u>Competenze</u></li> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	<p>10</p>
<p><b>12 LA RICERCA E I SUOI METODI</b></p>	<p>PEDAGOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la natura e gli ambiti della ricerca educativo</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche</li> </ul>	<p>20</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i principali metodi della ricerca educativa</li> </ul> <p>SOCIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i protagonisti della ricerca sociale</li> <li>- l'oggetto, scopi e svolgimento della ricerca</li> <li>- metodi qualitativi e quantitativi</li> <li>- i diversi tipi di osservazione</li> <li>- gli strumenti dell'inchiesta (questionario e intervista)</li> </ul> <p>ANTROPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le fasi della ricerca antropologica</li> <li>- oggetti e metodi dell'antropologia oggi</li> </ul>	<p>individuandone analogie, differenze opposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> </ul> <p>- <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	
<b>13. RELIGIONE E SECULARIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la dimensione sociale della religione</li> <li>- i sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber</li> <li>- laicità e globalizzazione</li> <li>- la secolarizzazione</li> <li>- il pluralismo religioso</li> <li>- il fondamentalismo</li> <li>- l'educazione interculturale</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche</li> </ul> <p>individuandone analogie, differenze opposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> <li>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</li> <li>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</li> </ul> <p>- <u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</li> <li>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</li> </ul>	10
<b>14. Percorsi Educazione Civica</b>	<p>1. EDUCAZIONE DIRITTI E CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'educazione ai diritti umani</li> <li>- i diritti dei bambini</li> <li>- la "Dichiarazione universale dei diritti umani" 1948</li> </ul>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero pedagogiche</li> </ul> <p>individuandone analogie, differenze opposizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</li> </ul>	15

	<p>- la "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" del 1990</p> <p>- l'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità</p> <p>2. EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA</p> <p>- il disadattamento</p> <p>- lo svantaggio educativo</p> <p>- l'educazione interculturale</p> <p>- la diversa abilità</p> <p>- i bisogni educativi speciali</p> <p>- i disturbi specifici di apprendimento</p> <p>3. LA LIBERTÀ DELLA RICERCA</p> <p>- articoli 9 e 3 della Costituzione Italiana</p>	<p>- acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</p> <p>- distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</p> <p>- <u>Competenze</u></p> <p>- saper cogliere la specificità della pedagogia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p> <p>- cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</p>	
--	--	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreta

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta

**Interesse per la disciplina:** costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico.

**Impegno nello studio:** sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.

**Metodo di studio:** organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

**Profitto:** mediamente discreto.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Film, documentari
- Lezioni con l'ausilio di internet attraverso classroom

## VERIFICHE

- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali
- ❑ Interventi personali
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Partecipazione alle discussioni collettive
- ❑ Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola
- ❑ Verifiche orali anche on line

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili

- la classe appare diversificata tra alcuni che
  - possiedono una conoscenza buona della materia;
  - possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;
  - possiedono un'adeguata competenza linguistica;
  - hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico;
- e coloro che:
  - possiedono una conoscenza più che sufficiente della materia;
  - possiedono una competenza comunicativa limitata;
  - incontrano qualche difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
  - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
  - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
  - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
  - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Claudia Degli Esposti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTI**

S. Bocchini "Quaderno di Etica" - EDB Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 26 (svolte in modalità DDI, in parte in DAD)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)</b>
<b>LA VITA: CASO O PROGETTO?</b>	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA Darwinismo, eugenismo e razzismo Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Laicità, laicismo e credo religioso I rischi del dialogo/non dialogo. (razzismo, intolleranza, xenofobia).</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes, Humanae Vitae, Donum Vitae, Evangelium Vitae, Familiaris consortio. Dignitas Personae</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	13

<b>IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA</b>	<p>2.1 ETICA E BIOETICA          Che cos'è la bioetica?          Modelli di bioetica</p> <p>- <i>Bioetica di inizio vita</i>: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto, clonazione, ecc. - <i>Bioetica della vita</i>: dipendenze e comportamenti a rischio, sperimentazioni, cellule staminali, terapia genica, bioetica dello sport, gender/ teorie di genere e disforia di genere, medicalizzazione, salute pubblica (vaccini, pandemie ecc.), l'uomo e l'ambiente, ecc.</p> <p>- <i>Bioetica di fine vita</i>: trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative, crioconservazione, ecc.</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>13</p>
---	---	---	-----------

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** aperta e disponibile  
**Attitudine alla disciplina:** mediamente ottima  
**Interesse per la disciplina:** mediamente ottimo  
**Impegno nello studio:** adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC  
**Profitto:** complessivamente ottimo

#### ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata film e documenti multimediali
- Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
- Lezioni a distanza attraverso piattaforme digitali di videoconferenza

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Articoli, documenti di attualità, saggi

#### VERIFICHE

- Tipologie
- Colloqui insegnante-alunno
  - Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
  - Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

#### Criteria di valutazione

- ❑ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ❑ Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- ❑ Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

#### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Il gruppo di lavoro, costituito da dieci alunni sul totale della classe sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana.

Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi pienamente raggiunti.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che hanno permesso collegamenti in diretta video con la classe e lo scambio di materiali per il lavoro di approfondimento dei contenuti e lo svolgimento delle consegne.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Ilaria Gramegna**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

<b>TESTI</b>
--------------

Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro*, ed. Zanichelli

<b>TEMPI</b>
--------------

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. LE CARICHE ELETTRICHE</b>	L'elettrizzazione La legge di Coulomb Il campo elettrostatico Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili.  Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.  Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici	20
<b>2. LA CORRENTE ELETTRICA</b>	L'intensità di corrente 1° e 2° legge di Ohm Resistenze Resistenze in serie e in parallelo Effetto Joule in un resistore		20
<b>3. IL CAMPO MAGNETICO</b>	Interazione tra poli magnetici. Magnetismo terrestre Esperienza di Faraday Legge di Ampere Forza di Lorentz Flusso magnetico e sua variazione		10
<b>4. L'INDUZIONE ELETTRO- MAGNETICA</b>	Correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz La corrente alternata L'alternatore Il trasformatore Il motore elettrico		8
<b>5. LE ONDE ELETTRO-MAGNETICHE</b>	Il campo elettromagnetico Lo spettro delle onde elettromagnetiche		6



## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** generalmente poco attivo, a meno di sollecitazioni dell'insegnante.

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta.

**Interesse per la disciplina:** discreto.

**Impegno nello studio:** generalmente adeguato e costante

**Profitto:** complessivamente discreto, ottimo solo per alcuni studenti.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Flipped classroom
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi sui primi due moduli

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisibile
- Video su esperienze di laboratorio e su spiegazioni teoriche
- LIM

## VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Interrogazioni formali
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico a volte non sempre adeguato. Gli alunni hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo. Durante la DAD le lezioni sono state seguite in modo sincrono rispettando le scadenze di restituzione del lavoro.

A proposito delle unità di fisica affrontate durante l'anno scolastico si sottolinea che è stato dato spazio alla risoluzione di semplici esercizi applicativi solo per i primi due moduli (Le cariche elettriche e La corrente elettrica), in quanto obiettivo primario sono state l'interiorizzazione dei concetti e l'individuazione dell'applicazione degli stessi nel quotidiano. Le formule sono state veicolate senza dimostrazione.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Cristina Molinari**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTI**

Bergamini, Trifone, Barozzi *“Matematica.azzurro vol.5”* ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	<p>1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione.</p> <p>2. Analisi di funzioni note: retta, parabola, esponenziale, logaritmica.</p>	<p>1. Classificare le funzioni 2. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione 3. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni</p>	10
<b>2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	<p>1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità.</p> <p>3. Operazioni con i limiti. 4. Teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema dei valori intermedi</p>	<p>1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità 4. Riconoscere gli ambiti di applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue</p>	25
<b>5. DERIVATE</b>	<p>1. Definizione di: derivata, punto stazionario, funzione crescente e decrescente, concavità.</p>	<p>1. Calcolare derivate 2. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 3. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità</p>	15

	2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.		
6. <b>MASSIMI MINIMI FLESSI</b>	1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	5
7. <b>STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO</b>	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	1. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	10

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante per buona parte della classe, ma volta esclusivamente ad un apprendimento essenziale.

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta.

**Interesse per la disciplina:** discreto.

**Impegno nello studio:** generalmente adeguato e costante.

**Profitto:** complessivamente quasi discreto, buono o ottimo solo per alcuni studenti.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lezione sincrona
- Flipped classroom

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Video con spiegazioni teoriche e svolgimento di esercizi
- Lavagna digitale condivisa

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Un'analisi complessiva della classe vede un livello di competenze e conoscenze raggiunto discreto, un buon grado di maturità, un forte senso di responsabilità, un corretto livello di autonomia. Gli alunni dimostrano di saper utilizzare consapevolmente gli strumenti dell'analisi, scegliendo la procedura risolutiva più adeguata. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo. Durante la DAD le lezioni sono state seguite in modo sincrono rispettando il regolamento di Istituto.

In particolare:

- non sono stati fatti esercizi algebrici in merito alle proprietà delle funzioni, ma solo esercizi grafici. Non è stato affrontato né il tema della trasformazione di grafici a partire da grafici noti, né il tema del valore assoluto. Lo studio delle funzioni trascendenti è stato escluso. Sono state studiate esclusivamente funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte, pertanto nel calcolo del dominio, dei limiti e delle derivate le funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali sono state trattate marginalmente;
- non sono mai state fatte dimostrazioni di teoremi;
- è stato dedicato molto spazio allo svolgimento degli esercizi e in minor quantità allo studio formale della teoria.

Mantova, 10 maggio 2021

L'insegnante

Prof.ssa Cristina Molinari

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**TESTI**

Curtis, Barnes, Schnek, Flores *“Percorsi di scienze naturali dalla Tettonica alle biotecnologie”* ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 65 di cui 33 ore in presenza e 32 ore mediante DAD.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. Le biomolecole</b>	<p>Le biomolecole:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Carboidrati:<ul style="list-style-type: none"><li>- le funzioni</li><li>- la classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con i principali esempi in natura</li><li>- il loro ruolo nell'alimentazione</li></ul></li><li>• Lipidi:<ul style="list-style-type: none"><li>- le diverse funzioni negli organismi viventi</li><li>- la classificazione in trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, cere e vitamine liposolubili;</li><li>- il loro ruolo nell'alimentazione</li></ul></li><li>• Proteine:<ul style="list-style-type: none"><li>- le numerose funzioni negli esseri viventi</li><li>- la struttura degli amminoacidi e delle proteine</li><li>- gli enzimi, il loro meccanismo d'azione e il modello dell'adattamento indotto</li><li>- l'importanza delle proteine nell'alimentazione umana</li></ul></li></ul>	<p>Conoscere la composizione, la struttura e le funzioni delle differenti tipologie di molecole biologiche con riferimento anche ad una corretta alimentazione.</p>	8

<p><b>2. La biochimica e il metabolismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metabolismo, concetti di catabolismo e anabolismo.</li> <li>• La molecola dell'ATP, la sua struttura e il suo ruolo chiave nel metabolismo</li> <li>• Il metabolismo dei carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la glicolisi</li> <li>- la respirazione cellulare e le sue fasi (la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa)</li> <li>- le fermentazioni alcolica e lattica</li> </ul> </li> </ul>	<p>Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico.  Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP.  Descrivere le tappe fondamentali della respirazione cellulare.  Descrivere i processi delle fermentazioni e i loro prodotti.</p>	<p>10</p>
<p><b>3. La genetica molecolare e le biotecnologie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La genetica molecolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA</li> <li>- Il compattamento del DNA nelle cellule</li> <li>- Il genoma umano e le sue caratteristiche</li> <li>- Il processo della duplicazione del DNA</li> <li>- L'espressione genica: i processi di trascrizione e traduzione</li> <li>- Il codice genetico</li> <li>- Le mutazioni genetiche e le loro conseguenze</li> </ul> </li> <li>• Microbiologia e genetica dei microrganismi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- I batteri: struttura generale, classificazione in base alla forma, meccanismo di riproduzione, i plasmidi, i meccanismi di ricombinazione genetica (coniugazione, trasformazione, trasduzione)</li> <li>- I virus: struttura generale, classificazione in base al tipo di acido nucleico, meccanismi di riproduzione (ciclo lisogeno e litico)</li> <li>- La famiglia dei Coronavirus; il Sars-CoV-2 e le sue caratteristiche strutturali</li> <li>- Gli antibiotici e il fenomeno della resistenza</li> </ul> </li> <li>• Le biotecnologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le biotecnologie più antiche</li> </ul> </li> </ul>	<p>Saper distinguere la struttura del DNA da quella dell'RNA.  Saper illustrare i processi a cui va incontro il DNA.  Descrivere le caratteristiche di virus e batteri, anche in riferimento alla genetica.  Conoscere la funzione degli antibiotici.  Saper illustrare le principali tecniche biotecnologiche e le loro possibili applicazioni.  Valutare gli aspetti positivi e negativi delle biotecnologie.  Descrivere il funzionamento e le principali tipologie di vaccini.</p>	<p>28</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli enzimi di restrizione e il loro funzionamento</li> <li>- la tecnologia del DNA ricombinante e il clonaggio genico</li> <li>- la tecnica dell'elettroforesi su gel</li> <li>- le applicazioni delle biotecnologie in campo alimentare, ambientale, farmaceutico-medico</li> <li>- la clonazione</li> <li>- le varie tipologie di vaccini e il loro funzionamento</li> </ul>		
4. <b>Geodinamica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura interna della Terra</li> <li>• La teoria della deriva dei continenti</li> <li>• La teoria della tettonica delle placche</li> </ul>	Saper illustrare la struttura interna della Terra. Collegare i fenomeni sismici e vulcanici alla tettonica delle placche.	14

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la maggior parte della classe ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo.

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** complessivamente positivo, in particolare per le problematiche legate a temi e argomenti di attualità.

**Impegno nello studio:** per la maggioranza della classe è stato adeguato e costante.

**Profitto:** complessivamente buono, ottimo per un gruppetto di alunni.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale in presenza e a distanza
- Confronto e discussione collettiva
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (LIM e video)

#### VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Indagine in itinere con verifiche informali



### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

La maggioranza degli alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello buono e sa comunicare i contenuti delle scienze naturali, sia in forma orale che scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo corretto, effettuando dei collegamenti e argomentando in maniera autonoma.

Un gruppo più ristretto possiede una conoscenza discreta della disciplina, mostrando qualche lieve difficoltà a livello lessicale e una minor capacità di argomentazione e di rielaborazione personale.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni e di stimolare il confronto;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Caterina Pasotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTI**

G.Langella, P.Frare, P.Gresti, U.Motta, *Letteratura.it*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132
- ore effettive di lezione: 124 (in presenza e attraverso la DAD)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. Le correnti letterarie del secondo Ottocento</b>	Il Positivismo Il Naturalismo e il Verismo Il Decadentismo (Simbolismo ed Estetismo)	Lo studente sa: -riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana - sa riconoscere i nessi tra le correnti letterarie e il milieu storico	4
<b>2. Giovanni Verga</b>	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	12
<b>3. Giovanni Pascoli</b>	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Id.	16
<b>4. Gabriele D'Annunzio</b>	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Id.	14
<b>5. Le correnti letterarie del Primo Novecento</b>	Il Crepuscolarismo Il Futurismo Il Vocianesimo	Lo studente sa: -riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana - sa riconoscere i nessi tra le correnti letterarie e il milieu storico	4
<b>7. La lirica: Umberto Saba – Giuseppe Ungaretti – Eugenio Montale</b>	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico	28

		- individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	
<b>7.La generazione tra le due guerre: Dino Campana – Salvatore Quasimodo</b>	Lettura di testi significativi	Id.	6
<b>8. La prosa e il teatro: Italo Svevo – Luigi Pirandello – Carlo Emilio Gadda</b>	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Id.	24
<b>11. Verifiche orali e scritte. Correzione</b>	Svolgimento delle prove con correzione in classe (anche attraverso la DAD)	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto (tipologia A, B, C) - riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni, le diverse parti, i diversi atti linguistici - riconoscere le principali operazioni concettuali e i principi fondamentali per l'elaborazione del metodo di studio	16

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel corso del triennio la classe ha sempre manifestato una viva e sincera attenzione alle attività proposte; in generale la partecipazione si è sostanziata in un atteggiamento prevalentemente attento e recettivo - mai, comunque, passivo -.

**Attitudine alla disciplina:** mediamente buona o più che buona.

**Interesse per la disciplina:** molto vivo e genuino con punte di personale coinvolgimento alcuni studenti.

**Impegno nello studio:** sistematico e coerente.

**Profitto:** mediamente buono con alcune punte di profitto ottimo.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale con utilizzo degli strumenti tradizionali della didattica
- Didattica a distanza
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Visione di film, documentari

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Film, documentari

## VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Test scritti di letteratura sotto forma di risposte aperte (uno per quadrimestre)
- Verifiche scritte sulla base delle tipologie testuali previste all'esame di Stato
- Simulazione della prova orale (seconda parte dell'esame di stato)

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze sono state nel complesso acquisite, anche se con modalità diverse: una parte degli studenti dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo sicuro ed è in grado di effettuare collegamenti e confronti; altri studenti evidenziano una conoscenza un po' più frammentaria con competenze meno consolidate.

L'esposizione orale è complessivamente fluida per la maggior parte degli studenti, un po' più incerta per altri.

Permangono alcune incertezze nella produzione scritta sia a livello di pianificazione dell'elaborato sia a livello lessicale.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni e di guidarli nell'evoluzione delle discussioni.

In particolare si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa indirizzata a:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una buona coscienza critica e di far sviluppare il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- far recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca;
- creare un circuito virtuoso nel rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

**EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Per una classe che ha manifestato un impegno continuo e sistematico durante tutto il corso del triennio, l'unico fattore che ha in parte rallentato il processo di insegnamento-apprendimento è stato costituito da una partecipazione all'attività didattica che è risultata più recettiva che propositiva.

Non si ritiene inutile rilevare che la DAD ha contribuito a una inevitabile e continua rimodulazione del lavoro scolastico.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante  
Prof. Andrea Ranzato**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/201  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**TESTI**

A.Roncoroni, R.Gazich, E.Marinoni, E.Sada, *Elementa latinitatis*, C.Signorelli Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: 60 (in presenza e attraverso la DAD)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. I primi due secoli dell'impero. Trattatistica ed epistolografia: Seneca</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi anche in lingua latina	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo dell'opera - riconoscere il rapporto tra la vita e l'opera letteraria di Seneca - individuare i principi etici e morali della filosofia senecana	18
<b>2. I primi due secoli dell'impero. Trattatistica ed epistolografia: Quintiliano</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi anche in lingua latina	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo dell'opera - riconoscere il rapporto tra la vita e l'opera letteraria di Quintiliano - individuare i principi etici e morali della pedagogia quintiliana	14
<b>3. La prosa narrativa latina: Petronio - Apuleio</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi in traduzione italiana	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo delle opere "Satyricon" e "Metamorfosi" - riconoscere le differenze tra la struttura del "romanzo" latino e quella del romanzo moderno	8
<b>3. La storiografia latina: Tacito</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi in traduzione italiana	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo delle opere di Tacito - riconoscere gli aspetti significativi dell'ideologia tacitiana	4
<b>5. La letteratura latina cristiana: Tertulliano - Aurelio Agostino</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi in traduzione italiana	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo dell'opera di Tertulliano e Aurelio Agostino	6

<p>6. <b>Verifiche orali e scritte.</b> <b>Correzione</b></p>	<p>Svolgimento delle prove con correzione in classe</p>	<p>Lo studente sa: - individuare i caratteri del genere; - individuare temi e poetica dell'autore; - riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali della lingua latina</p>	<p>10</p>
---	---	---	-----------

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel corso del triennio la classe ha sempre manifestato una viva e sincera attenzione alle attività proposte; in generale la partecipazione si è sostanziata in un atteggiamento prevalentemente attento e recettivo - mai, comunque, passivo -.

**Attitudine alla disciplina:** quasi buona - con qualche criticità nella traduzione - per la maggior parte della classe; più che buona per alcuni studenti.

**Interesse per la disciplina:** vivo e genuino per la maggior parte degli studenti (soprattutto in relazione alla storia del pensiero romano) con punte di personale coinvolgimento per alcuni studenti.

**Impegno nello studio:** sistematico e coerente.

**Profitto:** mediamente quasi buono con alcune punte di profitto più che buono o ottimo.

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna luminosa

#### VERIFICHE

- Test di grammatica e sintassi latina
- Test scritti di letteratura sotto forma di risposte aperte (uno per quadrimestre)
- Simulazione della prova orale

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale con utilizzo degli strumenti tradizionali della didattica
- Didattica a distanza
- Discussione collettiva aperta, guidata

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze relativamente al pensiero degli autori latini affrontati risultano nel complesso acquisite, anche se con modalità diverse: la maggior parte degli studenti dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo solido e sicuro; alcuni studenti evidenziano una conoscenza un po' più frammentaria con competenze meno consolidate soprattutto nella lingua latina.

L'esposizione orale è fluida per la maggior parte degli studenti, un po' incerta per altri.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni e di guidarli nell'evoluzione delle discussioni.

In particolare si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa indirizzata a:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una buona coscienza critica e di far sviluppare il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- far recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca;
- creare un circuito virtuoso nel rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

## EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nell'ambito del curriculum del Liceo delle Scienze umane la disciplina della letteratura e cultura latina presenta solo due ore di lezioni settimanali. Nonostante ampie e intense discussioni tra colleghi nell'ambito del dipartimento di lettere, questa configurazione oraria non ha permesso ancora di dare risposte esaustive al problema del processo insegnamento-apprendimento del latino. La didattica mantiene le caratteristiche di un cantiere aperto con criticità teoriche e pratiche non ancora del tutto risolte. Rimane ancora motivo di riflessione il problema su come muoversi tra due percorsi, entrambi fondamentali, ma che alla luce delle due ore settimanali, risultano difficilmente praticabili contemporaneamente in modo efficace:

- una competenza linguistica utile alla lettura in lingua di autori significativi della letteratura latina (che è letteratura europea e universale);
- una conoscenza non superficiale della cultura latina ben incardinata nella storia romana aperta alla comprensione della realtà contemporanea.

Si è tentato, per il momento, una via mediana, inclusiva dei due percorsi: lo studio di autori (Seneca e Quintiliano in particolare) svolto anche in lingua latina; lo studio di autori come Petronio e Apuleio affrontati in traduzione italiana con la possibilità di collegamenti con altre discipline; una conoscenza essenziale della letteratura latina cristiana.

Mantova, 10 maggio 2021

L'insegnante  
Prof. Andrea Ranzato



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

L. Colombo, A.Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*, Edizione gialla vol. 3 dal Neoclassicismo all'arte del presente, Sansoni per la scuola, Rizzoli Education

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. IL NEOCLASSICISMO ED IL ROMANTICISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● A. Canova</li> <li>● J.L.David</li> <li>● J.A.D. Ingres</li> <li>● F.Goya</li> <li>● C.D. Friedrich</li> <li>● Constable</li> <li>● Turner</li> <li>● Delacroix</li> <li>● Hayez</li> </ul>	a. leggere un documento artistico  b. utilizzare codici e registri specifici  c. operare con un metodo ordinato e chiaro  d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	6
<b>2. IL REALISMO E LA NASCITA DEL RESTAURO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● G.Courbet</li> <li>● La Nuova Architettura del ferro in Europa</li> <li>● Viollet-le -Duc e John Ruskin</li> </ul>	a. leggere un documento artistico  b. utilizzare codici e registri specifici  c. operare con un metodo ordinato e chiaro  d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5

<b>3. LA FOTOGRAFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Storia ed etica della fotografia</li> <li>● la fotografia digitale</li> </ul>	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	
<b>3. IMPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● C.Monet</li> <li>● Manet</li> <li>● P.A.Renoir</li> <li>● E. Degas</li> </ul>	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
<b>4. POST- IMPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Puntinismo (Seurat, Signac)</li> <li>● H.T. Lautrec</li> <li>● P.Gauguin</li> <li>● V. van Gogh</li> <li>● P.Cezanne</li> </ul>	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
<b>5. SECESSIONE E ART NOUVEAU</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● G.Klimt</li> <li>● Gaudì</li> <li>● O.Kokoschka</li> <li>● E.Schiele</li> </ul>	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	4

<b>6. AVANGUARDIE ARTISTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Espressionismo (fauves: Matisse; <i>Die Brücke</i>: Kirchner, Der Blau Reiter, Munch)</li> <li>● Cubismo (Picasso)</li> <li>● Astrattismo (Kandinskij, Mondrian- Klee), Il cavaliere Azzurro, la scuola della Bauhaus</li> <li>● Futurismo (Boccioni, Balla, Severini, Depero, G, Dottori, A. Sant’Elia)</li> <li>● Suprematismo e raggismo (Malevic)</li> <li>● Metafisica (De Chirico)</li> <li>● Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray)</li> <li>● Surrealismo (Mirò, Dali, Magritte)</li> <li>● Architettura razionalista (Le Courbisier, Mies van der Rohe, F.L. Wright e Gropius)</li> </ul>	<p>a. leggere un documento artistico</p> <p>b. utilizzare codici e registri specifici</p> <p>c. operare con un metodo ordinato e chiaro</p> <p>d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione</p>	<p style="text-align: center;">19</p>
<b>7. ESPERIENZE NEL SECONDO DOPOGUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pop art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein</li> </ul>		<p style="text-align: center;">1</p>

<b>QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE</b>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> costante per la maggior parte della classe, interessato e consapevole.</p> <p><b>Attitudine alla disciplina:</b> mediamente buona.</p> <p><b>Interesse per la disciplina:</b> buono.</p> <p><b>Impegno nello studio:</b> generalmente adeguato.</p> <p><b>Profitto:</b> complessivamente pressoché buono, ottimo per alcuni studenti.</p>

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi delle opere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Ricerca individuale

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Supporti audiovisivi

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Relazioni scritte

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

comprenderanno la capacità di autovalutare la propria prestazione, oltre a:

- Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio di periodi, artisti e opere più rappresentativi
- Conoscere le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli artisti in programma, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative
- Acquisire un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche trainanti della Storia dell'Arte
- Acquisire nozioni e strumenti finalizzati alla lettura sistematica e alla valutazione di un'opera d'arte
- Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata
- Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento
- Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano;

- Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati. Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale, ricerche, questionari ed elaborati grafici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative ai singoli argomenti.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**  
**Prof.ssa Valentina Sacchetti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**TESTI**

G.Gentile, L. Ronga, M. Bertelli, *Skepsis*. Voll. 3A e 3B, ed. Il capitello

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 3
- Ore Complessive ministeriali: n. 99 (in presenza e attraverso la Didattica a distanza)

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. ECONOMIA, SOCIETA' e STATO: dall'hegelismo al marxismo</b>	<p><b>Destra e sinistra hegeliana</b> (accenni)</p> <p><b>FEUERBACH</b> Alienazione religiosa Umanismo e filantropismo</p> <p><b>MARX</b> Caratteristiche generali del marxismo (materialismo storico dialettico; struttura-sovrastuttura) Critica del "misticismo logico" di Hegel Critica della civiltà moderna e del Liberalismo Critica della Sinistra hegeliana Problematica dell'alienazione Distacco da Feuerbach Il <i>Manifesto del Partito Comunista</i> (dialettica marxista: analisi della funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; i dieci punti del Programma; la critica dei socialisti utopisti) <i>"Il Capitale"</i> Le fasi della futura società comunista (<i>Manoscritti economico-filosofici</i> del 1844; <i>Critica del programma di Gotha</i> del 1875)</p>	<p><u>Abilità</u> -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p><u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	15

<p><b>2. SCIENZA ed EVOLUZIONE: Positivismo</b></p>	<p><b>Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo</b>          Positivismo, Illuminismo e Romanticismo</p> <p>Il Positivismo francese: <b>COMTE</b>          La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze          La sociologia          La dottrina della scienza e la sociocrazia</p>	<p><u>Abilità</u>          -saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato          -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee          -saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p><u>Competenze</u>          -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche          -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede          -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>12</p>
<p><b>3. La reazione al Positivismo: lo Spiritualismo</b></p>	<p><b>Lo Spiritualismo: caratteri generali</b></p> <p>Lo Spiritualismo francese: <b>BERGSON</b>          L'intuizionismo di Bergson          Tempo e durata          Lo slancio vitale</p>	<p><u>Abilità</u>          -saper esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato          -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee          -saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p><u>Competenze</u>          -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p>	<p>12</p>

		<p>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	
<p><b>4. CRISI dei FONDAMENTI: opposizione all'hegelismo e Nichilismo</b></p>	<p><b>SCHOPENHAUER</b>  Radici culturali del pensiero: Induismo, Platone, Kant  <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>  Il pessimismo  La critica delle varie forme di ottimismo  Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti.</p> <p><b>KIERKEGAARD</b>  Concetti di "esistenza", "angoscia", "disperazione"  La categoria del Singolo  Critica all'Hegelismo e al Cristianesimo  -Gli stadi dell'esistenza: Estetico, Etico, Religioso.</p> <p><b>NIETZSCHE</b>  Le quattro fasi del filosofare nietzscheano: Periodo giovanile; Periodo illuministico; Periodo di Zarathustra; L'ultimo Nietzsche.  Analisi Aforisma 125 della "<u>Gaia Scienza</u>": L'uomo folle; Aforisma 341 a proposito dell'Eterno ritorno dell'uguale  Analisi: <i>Come il mondo vero finì per diventare favola. Storia di un errore, Crepuscolo degli idoli</i>  Analisi: <u>Così parlò Zarathustra</u>, in particolare, <i>Trama dell'opera, Discorso: La visione e l'enigma; Delle tre metamorfosi e brani analizzati; L'Anticristo</i></p>	<p><u>Abilità</u>  -saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati  -saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee  -Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p><u>Competenze</u>  -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche  -cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede  -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p>	<p>25</p>



	<p>Considerazioni su: arte (apollineo, dionisiaco)); storia; morale-religione; Oltreuomo; Volontà di potenza; Eterno ritorno dell'uguale; Nichilismo passivo e attivo; prospettivismo Nietzsche e il Nazismo: considerazioni.</p>		
<p><b>5. Dalla Fenomenologia all'Esistenzialismo</b></p>	<p><b>Fenomenologia.</b> Lineamenti generali</p> <p><b>HUSSERL</b> Intuizione eidetica Intenzionalità della coscienza e l'époché</p> <p><b>Esistenzialismo:</b> Caratteri generali</p> <p><b>HEIDEGGER</b> L'uomo come Esserci (Dasein) L'analisi dell'Esistenza L'Esserci come progetto Esistenza autentica ed Essere-per-la-morte</p> <p><b>SARTRE</b> L'esistenzialismo come umanesimo.</p> <p><b>LEVINAS</b> Dall'io al Tu.</p>	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>-sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>-superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione", problematizzare le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> </ul> <p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>-cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> <li>-sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ul>	<p>20</p>

<b>6. La filosofia dell'Alterità</b>	<b>BUBER.</b> Il principio dialogico  <b>ROSENZWEIG.</b> Il "nuovo pensiero"  <b>LEVINAS.</b> La fenomenologia del volto dell'Altro  <b>JONAS.</b> Un'etica per la civiltà tecnologica	<u>Abilità</u> -Sintetizzare gli elementi essenziali del tema trattato, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. <u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.	10
<b>7. Percorso tematico sulla "ridefinizione dell'uomo"</b>	Da <b>CARTESIO</b> a <b>JONAS</b>	<u>Abilità</u> -Sintetizzare gli elementi essenziali del tema trattato, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. <u>Competenze</u> -utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, o, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.	5

**QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**Partecipazione al dialogo educativo:** discreta.  
**Attitudine alla disciplina:** mediamente buona.  
**Interesse per la disciplina:** buono.  
**Impegno nello studio:** sistematico, metodico per la maggior parte degli studenti.  
**Metodo di studio:** organizzato ed efficiente per la maggior parte degli studenti.  
**Profitto:** mediamente buono.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- DAD
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Problem solving
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Film, documentari
- Video-lezioni attraverso GoogleMeet

## VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: domande aperte
- Verifiche orali attraverso GoogleMeet

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
  - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
  - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
  - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
  - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alcuni che

- possiedono una conoscenza buona della materia;
- possiedono un linguaggio scorrevole e corretto;
- possiedono un'adeguata competenza linguistica.
- hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

- possiedono una conoscenza discreta
- possiedono una competenza comunicativa discreta
- incontrano qualche difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Emanuela Scaglioni**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>BU A.S. 2020/2021  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTI**

Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli "Sullo sport Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo"

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 2
- Ore Complessive ministeriali: n. 66 Ore effettivamente svolte: 62, delle quali 29 effettuate attraverso la DAD.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)</b>	Conoscenza delle capacità condizionali e delle principali attività allenanti.	Saper sviluppare e migliorare le capacità fisiche: forza, velocità, mobilità articolare.  Contenuti: esercizi di mobilità articolare, stretching, test motori, circuiti, percorsi con esercizi di preatletismo.	10
<b>2. Atletica Leggera</b>	Conoscenza delle regole e dei gesti di base delle specialità atletiche.	Saper applicare e adattare le tecniche apprese  Contenuti: Corsa veloce Getto del peso	4
<b>3. Giochi Sportivi</b>	Conoscenza di fondamentali individuali e principali fondamentali collettivi dei giochi sportivi. Conoscenza dei regolamenti di gioco.	Saper applicare alle diverse situazioni di gioco il fondamentale tecnico appropriato.  Contenuti: Pallavolo Tamburello	16

<p><b>4. Teoria Apprendimento Motorio</b></p>	<p>Il movimento umano. Sistema percettivo Sistema elaborativo Sistema effettore Sistema di controllo Le fasi dell'apprendimento motorio.</p>	<p>Saper individuare le modalità di strutturazione del movimento volontario umano attraverso le fasi di coordinazione grezza, fine, maestria motoria.</p>	<p>6</p>
<p><b>5. Teoria La comunicazione non verbale: il linguaggio del corpo</b></p> <p><b>6. Teoria Salute e prevenzione. "La donazione" Progetto La Mia Vita in Te, percorso iniziato durante la classe quarta. (Modulo inserito in attività svolte per Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione)</b></p>	<p>Caratteristiche della comunicazione verbale. Conoscenza dei canali della comunicazione non verbale.</p> <p>Conoscenza delle implicazioni medico scientifiche giuridiche riguardanti la donazione di sangue midollo osseo, organi.</p>	<p>Saper individuare le modalità di comunicazione attraverso il corpo e l'espressività.</p> <p>Contenuti: principali teorie inerenti il linguaggio verbale. Fotografia. Arte, Musica, Danza.</p> <p>Saper riconoscere le modalità di donazione e il valore etico del dono</p> <p>Contenuti: Visione di video documenti informativi e formativi in preparazione dell'incontro conclusivo con gli esperti del Progetto La Mia Vita in Te.</p>	<p>10</p>
<p><b>7. Fair Play Modulo inserito in attività svolte per Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione)</b></p>	<p>Conoscenza del concetto di Fair Play e del Manifesto del Fair play emanato dal CIPF</p>	<p>Saper riconoscere i valori etici dello Sport e la stretta connessione con l'art 32 della Costituzione italiana.</p> <p>Contenuti: La Carta del Fair Play, il Manifesto del Fair Play, Art32 della Costituzione.</p>	<p>10</p>

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo:** attiva ed interessata

**Attitudine alla disciplina:** eccellente per alcuni studenti, più che discreta per il resto della classe

**Interesse per la disciplina:** buono per quasi la totalità della classe

**Impegno nello studio:** buono per la totalità della classe

**Profitto:** positivo

## ATTIVITÀ DIDATTICA

Discussione collettiva aperta e guidata

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Lavori di gruppo per la realizzazione di power point

Attività Pratica in palestra e in ambiente naturale

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Video-lezioni con MEET
- Attrezzi presenti in palestra

## VERIFICHE

- Interventi personali
  - Interrogazioni formali
  - Partecipazione alle discussioni collettive
  - Presentazione ed esposizione di relazioni in Power Point
- Test Motori ed esercitazioni pratiche

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- sa orientarsi negli ambiti motori e sportivi riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità;
- sa elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva;
- sa pianificare piccoli progetti e percorsi motori e sportivi;
- sa praticare attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione;
- è in grado di assumere in maniera consapevole comportamenti orientati ad un corretto stile di vita applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

## **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- Nulla da rilevare che sia riferibile agli studenti ed al rapporto con loro, sempre corretto e collaborativo, se non la situazione contingente che ha limitato la possibilità di effettuare l'anno scolastico in presenza, il che ha penalizzato enormemente il versante pratico della disciplina.

**Mantova, 10 maggio 2021**

**L'insegnante**

**Prof.ssa Barbara Tomeazzi**



## Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup>BU

DOCENTE	DISCIPLINA
Patrizia Astarita	Lingua e cultura straniera: inglese
Costanza Bertolotti	Storia
Anna Bianchi	Sostegno
Claudia Degli Esposti	Scienze umane
Ilaria Gramegna	I.R.C.
Cristina Molinari	Matematica - Fisica
Caterina Pasotti	Scienze naturali
Andrea Ranzato	Lingua e letteratura italiana - Lingua e cultura latina
Valentina Sacchetti	Storia dell'arte
Emanuela Scaglioni	Filosofia
Barbara Tomeazzi	Scienze motorie e sportive
Matteo Varani	Sostegno

Mantova, 10 maggio 2021

